



**L.R. 14/2016 del 26/5/2016**

**Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO NAPOLI 1**

**N. 22 dell' 1/7/2019**

**OGGETTO: Modifiche/integrazioni artt. 6 "Assemblea" e 7 comma 6 dello Statuto "Consiglio d'Ambito"**

L'anno duemiladiciannove il giorno 01 del mese di luglio alle ore 11:40 presso l'Aula Consiliare del Comune di Napoli, sito in via Verdi 35 di Napoli, si è riunito il Consiglio d'Ambito Napoli 1

In seconda convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Ascione Alfonso</b>	<b>P</b>	<b>Balsamo Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Bencivenga Giuseppe</b>	<b>A</b>	<b>Buonfiglio Vincenza</b>	<b>A</b>
<b>Cirillo Giuseppe</b>	<b>A</b>	<b>Del Giudice Raffaele</b>	<b>P</b>
<b>Di Girolamo Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Di Mauro Carmine</b>	<b>A</b>
<b>Ferrara Mauro</b>	<b>P</b>	<b>Forte Emilia</b>	<b>P</b>
<b>Francini Giovanni</b>	<b>P</b>	<b>Frantina Susanna</b>	<b>P</b>
<b>Iavarone Salvatore</b>	<b>P</b>	<b>Lacala Augusto</b>	<b>P</b>
<b>Manna Camillo</b>	<b>P</b>	<b>Marigliano Giovanni</b>	<b>A</b>
<b>Pagliuca Assunta</b>	<b>P</b>	<b>Pelliccia Massimo</b>	<b>A</b>
<b>Piatto Andrea</b>	<b>A</b>	<b>Petrellese Nicola</b>	<b>A</b>
<b>Russo Crescenzo</b>	<b>P</b>	<b>Risi Danilo</b>	<b>P</b>
<b>Verneti Francesco</b>	<b>A</b>	<b>Tuberosa Giovanni</b>	<b>A</b>
<b>Viola Vincenzo</b>	<b>P</b>		

Consiglieri presenti: n. 15 - Consiglieri Assenti: n. 10 La seduta è valida ai sensi di legge -

E' presente altresì il Direttore Generale, dott. Carlo Lupoli, che viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno : Modifiche/integrazioni artt. 6 "Assemblea" e 7 comma 6 dello Statuto "Consiglio d'Ambito"

Il Presidente illustra quanto dettagliato nella relazione istruttoria consegnata a ciascun consigliere nell'apposito *dossier* della seduta odierna che contiene, come di consueto, gli atti a supporto dei vari argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

#### **Visto**

- che la L.R. n. 14/2016 con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni;
- che ai soggetti di governo dell'A.T.O., denominati E.d.A. (Ente d'Ambito), ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

Lette le proposte di modifiche degli artt. 6 (assemblea dei Sindaci) e 7, comma 6 (Consiglio) consistente nella suddetta relazione istruttoria.

#### **rilevato**

- che nella discussione nel merito il Consiglio ha stabilito di rimandare la trattazione dell'art. 7 comma 6 ad altra circostanza;

#### **considerato**

- che non risulta regolamentato dall'attuale articolato Statutario il quorum per la validità dell'Assemblea, di cui all'art. 6, così come risulta oltremodo necessario disciplinare le modalità di indizione della stessa;

#### **dato atto**

- che è assolutamente necessario adempiere al dettato Statutario procedendo all'indizione dell'Assemblea dei Sindaci onde poter illustrare il Bilancio, corredato dal parere favorevole dell'Organo dei revisori dei Conti e dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito;

#### **visto**

- la relazione istruttoria che si richiama integralmente e si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- l'art. 21 dello Statuto "Modifiche Statutarie" che disciplina la materia

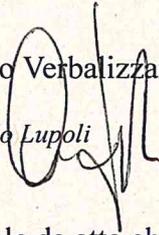
Il Consiglio d'Ambito, con espressione di voto palese, all'unanimità e con l'astensione del consigliere Francini

### DELIBERA

- 1) **di approvare** le modifiche Statutarie riferite all'art. 6 "Assemblea dei Sindaci" che deve interdersi modificato come da allegato;
- 2) **di dare atto** che le modifiche proposte per l'art. 7 comma 6 si intendono rimandate in quanto saranno oggetto di successiva analisi da tenersi in altra circostanza;
- 3) **di demandare** al Direttore Generale gli adempimenti conseguenti all'odierna deliberazione.

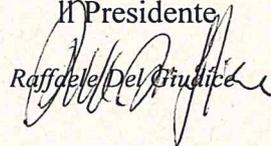
Il Segretario Verbalizzante

*Carlo Lupoli*



Il Presidente

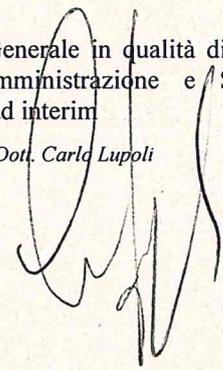
*Raffaele Del Giudice*



Il Direttore Generale da atto che il presente provvedimento non comporta spese ed esprime parere di regolarità tecnica attestante regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione ad interim

*Dot. Carlo Lupoli*



# Modifica allo Statuto allegato alla DGR 312 del 28/6/2016

## Articolo 6 (assemblea) Articolo 7 comma 6 (Consiglio d'Ambito)

- Le parti in neretto e corsivo sono quelle esistenti
- Le parti in rosso sono le integrazioni necessarie
- Non vi è alcuna parola da cancellare in quanto trattasi solo di mere integrazioni atte a colmare la lacuna della disciplina del funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci.

### **Modifica/integrazione Art.6 – Assemblea**

**1. I Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale " " sono membri di diritto dell'Assemblea e possono delegare, di volta in volta, un assessore della propria Giunta o un consigliere comunale alla partecipazione ai lavori dell'Assemblea per ogni singola seduta e con atto scritto.**

**Non sono ammesse deleghe permanenti.**

**2. L'Assemblea dei sindaci, fatta salva l'ipotesi di cui al comma 2 del successivo art. 7, è convocata mediante avviso scritto contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza, in prima e seconda convocazione e dei punti all'ordine del giorno, dal Sindaco del Comune con maggior numero di abitanti da ultimo aggiornamento dati ISTAT riportati nel portale Demo, fra quelli ricadenti nell'Ambito che la presiede oppure dal Presidente del Collegio Sindacale in caso di richiesta da parte del Presidente del Consiglio d'Ambito per il tramite della Segreteria dell'Ente. In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte per singola seduta dal Sindaco, o suo delegato, del Comune con il maggior numero di abitanti presente.**

**L'avviso è comunicato a ciascun Sindaco almeno 7 (sette) giorni prima della seduta con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.**

**Nei casi d'urgenza, l'Assemblea può essere convocata dal Presidente 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza mediante adeguati mezzi, anche telematici che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. In tale situazione dovrà essere trasmessa una relazione di sintesi degli argomenti da trattare e posti all'ordine del giorno.**

**Almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono messi a disposizione dei membri dell'Assemblea presso la sede dell'Autorità d'Ambito. Nei casi di urgenza il tempo è ridotto a 72 (settantadue) ore.**

**Gli atti relativi al Bilancio di previsione e del Rendiconto devono essere resi disponibili almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.**

**Eventuali emendamenti agli atti posti all'ordine del giorno dovranno pervenire per iscritto alla Presidenza entro 48 (quarantotto) ore dall'inizio dell'Assemblea. Nel caso di convocazione urgente gli emendamenti dovranno essere presentati per iscritto alla Presidenza prima dell'inizio della seduta.**

**Il Presidente dell'assemblea si avvale degli uffici dell'E.d.A. per la redazione del verbale delle sedute dell'assemblea medesima.**



3. L'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare: a) in prima convocazione alla presenza di più del 50% dei Comuni dell'E.d.A.; b) in seconda convocazione alla presenza di almeno 1/3 dei Comuni dell'E.d.A. Napoli 1.

Limitatamente all'approvazione delle deliberazioni di cui alle lettere a) b), c) del successivo comma 4, anche in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare alla presenza di più del 50% dei Comuni dell'E.d.A. Napoli 1

Le votazioni avvengono con voto palese e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole di più del 50% dei Comuni dell'E.d.A. Napoli 1 presenti in Assemblea.

Alle sedute dell'Assemblea partecipa senza diritto di voto il Direttore Generale dell'E.d.A..

4. *L'Assemblea dei sindaci si esprime in sede consultiva sui seguenti argomenti:*

*a) articolazione dell'ATO in Sub-Ambiti distrettuali di cui all'articolo 24 della l.r. n. 14/2016;*

*b) approvazione del Piano d'Ambito di cui all'articolo 34 della L.R. 14/2016;*

*c) approvazione del bilancio dell'Ente d'Ambito di cui all'articolo 29, comma 1, lettera m) della L.R.14/2016;*

*d) su ogni argomento proposto dall'Ente d'Ambito o ad iniziativa di un terzo dei Sindaci dei Comuni ricadenti nell'ATO;*

5. *Le sedute dell'Assemblea possono essere aperte al pubblico.*

6. L'Assemblea si riunisce almeno tre volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e per l'adozione della deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

#### **Modifica/integrazione art. 7 comma 6 – Consiglio d'Ambito e Presidente**

***Le deliberazioni del Consiglio d'Ambito sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente, salvo quanto specificatamente previsto dall'art.21 secondo comma dello Statuto.***

Aggiungere la seguente integrazione:

In seconda convocazione, il Consiglio d'Ambito è validamente costituito ed atto a deliberare alla presenza di almeno 9 componenti (corrispondente ad 1/3 più 1 dei componenti assegnati). Fermo restando che per l'approvazione del Piano d'Ambito, delle forme di gestione del servizio nell'ATO e/o nei SAD, della tariffa di base, della pianta organica dell'E.d.A., del Bilancio preventivo e Consuntivo è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio assegnati.